



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉: sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVII - n.17 Domenica di Pentecoste

24 maggio 2015

« Del tuo spirito, Signore, è piena la terra »



SE UN MEMBRO SOFFRE TUTTE LE MEMBRA SOFFRONO CON LUI

“Si viveva insieme, si studiava insieme, tutti figli di un’unica nazione, tutti iracheni. E oggi, vedendo lo scempio che si consuma laggiù, piango pensando che stanno cancellando l’anima del mio Paese. In nome di una concezione malata dell’Islam, gli jihadisti hanno distrutto chiese, conventi, moschee, musei. Mi vengono i brividi a pensare che la chiesa dei domenicani nel cuore di Mosul, la vecchia Ninive, dopo aver subito attentati e devastazioni, è diventata la sede del tribunale islamico istituito dall’ISIS (Stato islamico). Lì in nome della sharia, vengono tagliate le mani ai ladri.

Sta morendo la civiltà nella valle di Ninive, la valle della civiltà”.

Chi parla così è lo scrittore e poeta Younis Tawfik, mussulmano di Mosul residente a Torino, dedito soprattutto alla divulgazione della letteratura araba in Italia e membro della Consulta per l’Islam.

Ricordando l’entrata delle bandiere nere dell’Isis a Mosul e l’esodo forzato di 5mila famiglie cristiane nel giugno 2014, ha detto con un cuore pieno di amarezza: *“È stato un esodo di massa. Ora sono sfolati in Kurdistan assieme a tanti altri iracheni vittime di quella barbarie. I cristiani hanno più diritto di noi mussulmani a stare in quelle terre che abitavano prima della conquista islamica (VII sec.). E noi abbiamo il dovere di farli ritornare ... Che cosa è un Medio-riente senza cristiani? Un colpo mortale alla nostra identità irachena, cresciuta all’ombra del grande albero della convivenza”.*

Ricorda anche con sollievo l’incontro e lo scambio di battute con Benedetto XVI a Castelgandolfo

dopo il discorso del settembre 2006 all’università tedesca di Regensburg nel quale il Papa aveva indicato nella distorsione del rapporto tra fede e ragione la causa di tanti guai del mondo islamico odierno: *“Grazie, Santità, per averci ricordato Averroè e la sua coraggiosa lotta per riconciliare fede e ragione”.* Il papa, fissandolo negli occhi, gli disse con un sorriso sul volto: *“Allora lo dica ai suoi”.* Da allora prego Dio perché Ninive torni a essere la valle della convivenza”.



È proprio vero !!! In mezzo a noi ci sono persone così vere e così umane da essere capaci di partecipare alle sofferenze e alle gioie degli altri, singoli o popoli, perché attenti al comune Destino e Vocazione: la pace sulla radice della verità e della giustizia.

Altrettanto impressionante è la testimonianza di Douglas Bazi, prete caldeo di una parrocchia di Bagdad nel 2006 quando venne arrestato, bendato, picchiato con la rottura del setto nasale e della

dentatura e rapito fino al 2013.

Oggi vive ancora con la sua gente nei campi profughi di Erbil.

Interpellato sul come si possa riuscire a vivere senza odiare le persone che gli hanno sparato, gli hanno fatto esplodere la chiesa e lo hanno rapito, ha risposto: *“Siamo cristiani. Chi sono io per dire a Dio: perché ci fai questo.*

Si è cristiani non solo quando le cose ci vanno bene...Come cristiani in Iraq non ci arrenderemo mai. Io sono un sacerdote caldeo e so che la mia missione è a rischio della vita. Ma sono chiamato a prendermi cura del mio popolo. E sarò dove sarà la mia gente”.

Papa Francesco e i vescovi d’Italia hanno invitato i cristiani a portare un po’ del peso di incompiutezza, di intolleranza e di violenza del mondo che rifiuta Cristo e che si sta riversando sui nuovi martiri del XXI secolo.

Il gesto proposto è una veglia di preghiera sabato 23 maggio 2015, vigilia della Pentecoste cristiana che ha fatto nascere la Chiesa come presenza di uomini nuovi dentro la storia di Babele.

Lasciamoci scuotere dalle parole di Papa Francesco: *“Ci sono più martiri oggi che nei primi secoli della Chiesa. Fratelli e sorelle che che soffrono. Loro portano la fede fino al martirio”.*

Usciamo dalla tana della indifferenza e della estraneità.

Preghiamo per loro nella veglia delle 21.30.

I 5000 euro già versati siano solo l’inizio di una condivisione.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

SERATA IN PIAZZA DUOMO

La splendida piazza Duomo al crepuscolo ha accolto una ventina di parrochiani di Precotto insieme a migliaia di persone che avevano risposto all'invito della Diocesi Ambrosiana per Caritas Internationalis e per Expo il 18 maggio 2015, con 174 delegati partecipanti al Caritas Day presso l'Expo.



Il cardinale Oscar Maradiaga, presidente di Caritas Internationalis, ha aperto la serata auspicando che l'azione umanitaria di questa organizzazione, possa eliminare la fame nel mondo entro il 2025.

Una orchestra giovanile si è alternata alla voce di cantautori, a letture della Bibbia e a testimonianze di scrittori in un crescendo di emozioni fino all'Adorazione eucaristica. Il cardinale Scola ha provocato il nostro cuore con la domanda "Signore, da chi andremo? Tu sei il pane vivo che dà la vita". Ha poi formulato la risposta del popolo presente con questa supplica: "Tu vita nostra, rendici responsabili di ogni vita, da quella dei concepiti a quella dei moribondi, facci sposi e genitori fedeli, educatori dei nostri piccoli, testimoni per i giovani del bell'amore, ospitali ascoltatori di ogni grido di miseria degli affamati, degli emarginati, dei carcerati.

Bruna Ambrosini

37° MACERATA LORETO

Iscrizioni 50 €
in segreteria parrocchiale

Partenza 6 giugno h 12 dal piazzale della Staz. FS di Lambrate.

Viaggio in pullman

Rientro h 14 del 7 giugno.



Caravaggio 20 maggio

PELLEGRINAGGI

Medjugorie 1 maggio

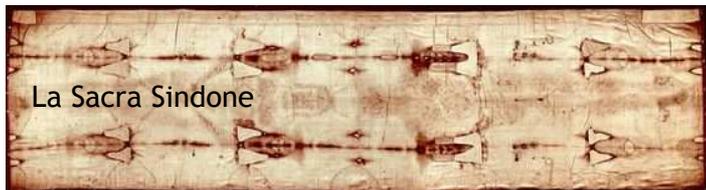


Sacra di S. Michele 16 maggio



Un centinaio di parrochiani, sabato 16 maggio si è recato in pellegrinaggio alla Sacra di san Michele e a Torino per la venerazione della Sindone.

Giulia, interpellata sull'esperienza fatta, ha risposto: il momento più significativo per me è stato il percorso di circa due ore a tratti sotto il sole, spesso fermi, per giungere alla contemplazione della Sindone.



La Sacra Sindone

Durante questo breve "viaggio" ho avuto l'occasione di meditare in silenzio ma anche di osservare i volti delle persone e di ascoltare storie di vita. Ho visto negli altri la mia stessa fatica e nel contempo la comune tensione all'unico volto.

Alla partenza ero piena di intenzioni da portare a Dio. Una volta, però, di fronte alla Sindone, il lavoro della mente si è quietato e il cuore si è riempito di quella sicurezza per cui so che qualsiasi sia la strada prevista per me, non avrò nulla da temere perché il Signore ha un progetto buono su tutti noi.

Manuela Marostica

VITA DELLA COMUNITÀ

ORATORIO ESTIVO 9/6-3/7

Quest'anno l'oratorio estivo avrà un accento particolare: partendo dalla storia di Pinocchio, cercheremo di evidenziare come l'uomo, Creatura magnifica del Padre, ritrova se stesso se rimane legato a Lui. Ci guiderà il commento del Cardinal Giacomo Biffi nel suo libro intitolato *Contro Maestro Ciliegia*.

I ragazzi non hanno bisogno di un "passatempo" ma di un'esperienza che illumini il senso che abita il tempo.



PRE - ORATORIO

- ore 7.30 - 8.30 ingresso
- ore 8.30 - 10.00 compiti

**Orario giornaliero:
10 - 18.45**

Uscite:

Martedì piscina in Oratorio nessuna attività
Giovedì gita in Oratorio nessuna attività

Martedì 26 maggio: memoria liturgica di San Filippo Neri, patrono del nostro Oratorio

A volte ci si dimentica che l'Oratorio di un quartiere esiste grazie a 2000 anni di storia cristiana.

Spesso chi lo dimentica è parte dell'oratorio e non riesce ad andare più in là dei propri nonni ...

La conseguenza? Ciò che si vive in quell'ambito, educazione, gioco, sport, amicizia ... è come se fosse svuotato da quella densità e consistenza che ne deriva dal suo punto d'origine: Gesù Cristo.

Tanti sono i segni di questa dimenticanza.

Uno in particolare è visibile a tutti: la preghiera, il riferimento più diretto e cosciente a Dio, è sempre meno vissuto. Per esempio la recita della decina del rosario, che in questi giorni viviamo alle 17, non vede un convergere festoso di bambini, ragazzi, genitori e nonni. Non è un momento percepito come centrale, quindi prioritario rispetto alle tante attività della giornata. Dopotutto come la messa domenicale. A volte sembra che si partecipi se non si ha altro da fare. Eppure c'è sempre un piccolo gregge, che cosciente di sé e della propria identità cristiana, rimane come segno per tutti.

È commovente vedere come alcuni restano fedeli a questo e ad altri gesti e tengono viva la fiamma!

È proprio valorizzando questo segno di speranza che, come anticipato tempo fa, la comunità educante, i ragazzi e le famiglie, sono invitati alla

S. Messa delle 18.30 di martedì 26 maggio.

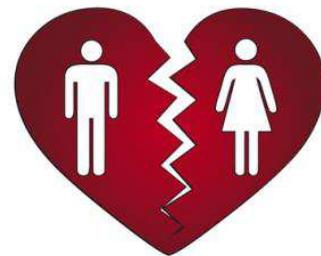
Affidiamo e riaffidiamo il nostro compito educativo, ma soprattutto la nostra fraternità cristiana a San Filippo Neri, santo della gioia. Chiediamo che il nostro Oratorio sia sempre più un luogo dove la vita mostri Cristo come il centro irrinunciabile.

don Andrea

UFFICIO DIOCESANO SEPARATI

Sulla base della *Relatio Synodi*, sentito il Consiglio Episcopale, ho deciso di istituire nella nostra diocesi l'*Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati*. Questo ufficio, che diventerà operativo in occasione della Festa di Santa Maria Nascente, 8 settembre 2015, avrà inizialmente come sedi Milano, Varese e Lecco.

L'Ufficio è pensato come un servizio pastorale per i fedeli che vivono la esperienza della separazione coniugale agevolando, laddove se ne diano le condizioni, l'accesso ai percorsi canonici per lo scioglimento del matrimonio o per la dichiarazione di nullità; giungendo nei casi dovuti fino alla presentazione del cosiddetto libello presso il Tribunale diocesano. Caratteristiche peculiari di tale ufficio sono le seguenti: essere espressione diretta della cura del Vescovo verso i fedeli; favorire la accelerazione dei tempi per un eventuale avvio del processo di verifica di nullità; collaborare con l'opera dei consultori familiari e con i patroni stabili del Tribunale ecclesiastico.



L'Ufficio svolgerà le sue funzioni in modo gratuito.

Affidando alla Madonnina la XIV Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che avrà luogo nel prossimo mese di ottobre, vi chiedo speciali preghiere anche perché questo nuovo Ufficio possa rappresentare una modalità per far brillare la bellezza e l'importanza della famiglia presso tutti i nostri fratelli. Nel Signore vi benedico.

† Angelo Card. Scola Arcivescovo

ANAGRAFE APRILE 2015

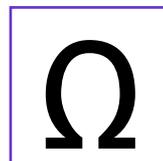
Figli di Dio nel Battesimo

Calotta Giuseppe, Mameli Leonardo,
Motta Gabriele, Nazario Alessia,
Punte Salazar Jordan Elia,
Tosi Alessandro



Nella casa del Padre

Barbiero Gianfranco, Clavella Teresio,
Gnuva Claudina Maria, Massarini Pietro,
Re Tullio Giuseppe, Tonelli Valentina



**Venerdì 29 maggio, ore 18.30 si celebra
la S. Messa in suffragio dei defunti del mese**

VITA DELLA COMUNITÀ

UNA TEGOLA A FAMIGLIA

OFFRI UNA TEGOLA
PER IL TETTO
DELLA CHIESA
SAN MICHELE
ARCANGELO



30 €



50 €

**TEGOLA
NUMERO**

*Ciascuno dia secondo
quanto ha deciso nel suo
cuore, non con tristezza
né per forza,
perché Dio ama
chi dona con gioia.*

(2 Cor 9,7)



*Conservare il
patrimonio cristiano
della Tradizione
è compito della Chiesa.*

Grazie

don Giancarlo, don Andrea
e Consiglio Pastorale

Preventivo rifacimento del tetto: 275.000 € circa
Al presente 7 tegole offerte: 350 €

TALITÀ KUM ONLUS

Nata in parrocchia per finanziare per-
sone e gruppi operanti a favore di fam-
iglie, minori, anziani, disabili ...

sostienila con

- versamenti su Intesa - Sanpaolo
IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille, firma i moduli CUD, 730 e Unico

C.F. 972.669.501.59



UNITALSI

**Prenotazioni entro
25 luglio**

**Partecipa anche tu al
Pellegrinaggio a Lourdes**

Aereo 29 sett. - 3 ottobre **Treno** 28 sett. - 4 ottobre

Info: 02.2576247 - 02.39445898 - 02.2578832



ARTE E CULTURA

San Martino in Greco

Piazza Greco, 16

Concerto di Pentecoste

24 maggio h 16

Corte Ottocentesca

Via Hermada, 14

Missa Luba e Gospel

24 maggio h 18

Ambrosianeum

Via delle Ore, 3

Il libro dei Giudici

27 maggio-3 giugno h 18

Centro Culturale di Milano

Via Zebedia, 2

Una ferita si è aperta nel cuore del mondo

Lettori, giornalisti, critici

per la riscoperta di Elena Bono

27 maggio h 21

Villa Clerici

Via Terruggia, 14

Restauro della ceramica

Prenotazione obbligatoria allo 02.6470066

28 maggio h 18

Piccolo Teatro Chiostro

Via Rovello, 2

Concerto allievi civici corsi di Jazz

6 giugno h 21

Chiesa di San Fedele

Piazza San Fedele

Concerto Psallite Ensemble su

musica di Domenico Scarlatti

7 giugno h 17

Museo dei cappuccini

Via Kramer, 5

La simbologia degli alberi nell'arte

9 giugno h 17

Palazzo Reale

Piazza Duomo, 12

Arte lombarda dai Visconti agli Sforza

tra Trecento e Quattrocento nel Ducato di Milano

fino al 28 giugno

Leonardo da Vinci 1452 - 1519

mostra per l'Expo con capolavori scelti tra disegni,

dipinti e codici

fino al 19 luglio

Spazio Oberdan

Viale Vittorio Veneto, 2

Mostra Nautilus

Dal mare energia per il pianeta

fino al 31 ottobre

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 24 Pentecoste

08.00 Domenico e Raffaele
09.30 Alberto e fam. Giovenzana con Gianfranco Raini
10.45 Paola e Leopoldo
12.00 Pro populo
14.45 Messa di prima comunione
16.00 Messa di prima comunione
17.45 Vespere
18.00 Rosa e Potito con Francesco

Lunedì 25 07.30

18.30 Elisabetta e Angelo

Martedì 26 S. Filippo Neri patrono dell'Oratorio

07.30

18.30 Girolamo

Mercoledì 27 07.30

18.30 Maria Masciola con Dino Bono

Giovedì 28 07.30

18.30 Padre Giorgio Gouveia

Venerdì 29 07.30

18.30 Giuseppe Mori con Aristide
e defunti del mese

Sabato 30 07.30

18.00 Vita e Filiberto

Domenica 31 SS. Trinità

08.00 Marisa Frezza ed Enrico Tarchini
09.30 Famiglia Lorenzini
10.45 Famiglie Corti e Ballabeni
12.00 Pro populo
17.45 Vespere
18.00 Giovanni, Michele, Raffaella con Angela

Lunedì 1 07.30

18.30 Giacomo Minetti

Martedì 2 07.30

18.30 Anime del Purgatorio

Mercoledì 3 07.30

18.30 Padre Marino, Giuseppina e Assunta

Giovedì 4 07.30

18.30 Luciano

Venerdì 5 07.30 Mons. Egidio Vergani

18.30 Carmela con Mons. E. Vergani

Sabato 6 07.30

18.00 Famiglie Bocchetta e Bonomi

Domenica 7 Seconda domenica dopo Pentecoste

08.00
09.30 Famiglie Rossin e Rossetti
10.45 Mons. E. Vergani e Consorelle del SS. Sacramento
12.00 Pro populo
17.45 Vespere
18.00 Antonietta, Giuseppe e Livio

GIORNATA MALATO E ANZIANO

domenica 31 maggio, ore 15.30 S. Messa

ore 17.30 in Anfiteatro
preghiera di chiusura del mese mariano

Mercoledì 27 maggio h 21
recita S. Rosario
nell'atrio di via Soffredini, 4

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	Santuario di Ardesio	dom	07/06	h 07.45
Azione cattolica a S. Maria Rossa		dom	31/05	h 16.00
Catechesi adulti		giovedì	28/05	h 21.00
Comunità S. Egidio alla Maddalena		giovedì	04/06	h 21.00
Consiglio pastorale		ven	29/05	h 21.00
Gruppi caritativi		giovedì	04/06	h 21.00
Famiglie in cammino		dom	07/06	h 15.00
RC Comunità Gesù Risorto		ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza		ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età		ogni giovedì		h 15.00
5ª primaria a Roma		sab	30/05	h 06.00
Compagnia dell'Anello		ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto		mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore		ogni martedì		h 18.30
Giovani		ogni giovedì		h 21.00
Oratorio serata musicale		dom	07/06	h 19.00
Gruppi di ascolto della Parola			Marco 8, 22-26	
 Pisani	Rucellai, 49	lun	25/05	h 21.00
 Berta	Monza, 285	ven	29/05	h 21.00

MONS. OSCAR ARNULFO ROMERO

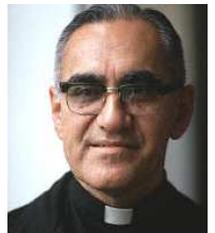
Beatificato a Roma

Sabato 23 maggio h 17.30

S. Messa e serata di festa presso
Parrocchia S. Stefano di piazza S. Stefano

Domenica 31 maggio h 20.45

Processione del decanato Giambellino
Presso parrocchia S. Vito di via Vignoli, 35



Archbishop Romero

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino ☎ 02.27007012

Segreteria smarc.segreteria@email.it
lun → ven h 17.00 - 18.30
sabato h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmx.us

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio Dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia e nido telef. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 19 - 20

RIFLESSIONE SUL MATRIMONIO

Cari fratelli e sorelle buongiorno!

Dai tempi delle nozze di Cana, tante cose sono cambiate, ma quel “segno” di Cristo contiene un messaggio sempre valido.

Oggi sembra non facile parlare del matrimonio come di una festa che si rinnova nel tempo, nelle diverse stagioni dell’intera vita dei coniugi. È un fatto che le persone che si sposano sono sempre di meno: i giovani non vogliono sposarsi. In molti Paesi aumenta invece il numero delle separazioni, mentre diminuisce il numero dei figli. La difficoltà a restare assieme - sia come coppia, sia come famiglia - porta a rompere i legami con sempre maggiore frequenza e rapidità, e proprio i figli sono i primi a portarne le conseguenze. Ma pensiamo che le prime vittime, le vittime più importanti, le vittime che soffrono di più in una separazione sono i figli. Se sperimenti fin da piccolo che il matrimonio è un legame “a tempo determinato”, inconsciamente per te sarà così. In effetti, molti giovani sono portati a rinunciare al progetto stesso di un legame irrevocabile e di una famiglia duratura. Credo che dobbiamo riflettere con grande serietà sul perché tanti giovani “non se la sentono” di sposarsi. C’è questa cultura del provvisorio ... tutto è provvisorio, sembra che non ci sia qualcosa di definitivo.

Questa dei giovani che non vogliono sposarsi è una delle preoccupazioni che emergono al giorno d’oggi: perché i giovani non si sposano?; perché spesso preferiscono una convivenza, e tante volte “a responsabilità limitata”?; perché molti - anche fra i battezzati - hanno poca fiducia nel matrimonio e nella famiglia? È importante cercare di capire, se vogliamo che i giovani possano trovare la strada giusta da percorrere. Perché non hanno fiducia nella famiglia?

Le difficoltà non sono solo di carattere economico, sebbene queste siano davvero serie. Molti ritengono che il cambiamento avvenuto in questi ultimi decenni sia stato messo in moto dalla emancipazione della donna. Ma nemmeno questo argomento è valido, è una falsità, non è vero! È una forma di maschilismo, che sempre vuole dominare la donna.

Facciamo la brutta figura che ha fatto Adamo, quando Dio gli ha detto: “Ma perché hai mangiato il frutto dell’albero?”, e lui: “La donna me l’ha dato”. E la colpa è della donna. Povera donna! Dobbiamo difendere le donne! In realtà, quasi tutti gli uomini e le donne vorrebbero una sicurezza affettiva stabile, un matrimonio solido e una famiglia felice.

La famiglia è in cima a tutti gli indici di gradimento fra i giovani; ma, per paura di sbagliare, molti non vogliono neppure pensarci; pur essendo cristiani, non pensano al matrimonio sacramentale, segno unico e irripetibile della alleanza, che diventa testimonianza della fede.



Forse proprio questa paura di fallire è il più grande ostacolo ad accogliere la parola di Cristo, che promette la sua grazia all’unione coniugale e alla famiglia.

La testimonianza più persuasiva della benedizione del matrimonio cristiano è la vita buona degli sposi cristiani e della famiglia. Non c’è modo migliore per dire la bellezza del sacramento! Il matrimonio consacrato da Dio custodisce quel legame tra l’uomo e la donna che Dio ha benedetto fin dalla creazione del mondo; ed è fonte di pace e di bene per l’intera vita

coniugale e familiare. Per esempio, nei primi tempi del Cristianesimo, questa grande dignità del legame tra l’uomo e la donna sconfisse un abuso ritenuto allora del tutto normale, ossia il diritto dei mariti di ripudiare le mogli, anche con i motivi più pretestuosi e umilianti.

Il Vangelo della famiglia, il Vangelo che annuncia proprio questo Sacramento ha sconfitto questa cultura di ripudio abituale.

Il seme cristiano della radicale uguaglianza tra i coniugi deve oggi portare nuovi frutti. La testimonianza della dignità sociale del matrimonio diventerà persuasiva proprio per questa via, la via della testimonianza che attrae, la via della reciprocità fra loro, della complementarietà fra loro.

Per questo, come cristiani, dobbiamo diventare più esigenti a tale riguardo. Per esempio: sostenere con decisione il diritto all’uguale retribuzione per uguale lavoro; perché si dà per scontato che le donne devono guadagnare meno degli uomini? No! Hanno gli stessi diritti. La disparità è un puro scandalo! Nello stesso tempo, riconoscere come ricchezza sempre valida la maternità delle donne e la paternità degli uomini, a beneficio soprattutto dei bambini. Ugualmente, la virtù della ospitalità delle famiglie cristiane riveste oggi una importanza cruciale, specialmente nelle situazioni di povertà, di degrado, di violenza familiare.

Cari fratelli e sorelle, non abbiamo paura di invitare Gesù alla festa di nozze, di invitarlo a casa nostra, perché sia con noi e custodisca la famiglia. E non abbiamo paura di invitare anche la sua Madre Maria! I cristiani, quando si sposano “nel Signore”, vengono trasformati in un segno efficace dell’amore di Dio. I cristiani non si sposano solo per sé stessi: si sposano nel Signore in favore di tutta la comunità, dell’intera società.

CUSTODI DELL'ESPERIENZA CRISTIANA

Invitato al Centro Culturale di Bari, padre Pierbattista Pizzaballa racconta della guerra in Siria. Le chiese, come le moschee, sono devastate, l'Isis ordina di distruggere le croci. Ma i cristiani non hanno dimenticato chi sono.

Fra Pierbattista Pizzaballa è un uomo mite, sereno; parla con la calma priva di enfasi di chi *pur vivendo quotidianamente in una situazione estrema non cede mai di una virgola al narcisismo.*

La Custodia di Terrasanta, di cui è responsabile da più di nove anni, è infatti presente non solo in Palestina, ma anche in Egitto, Cipro, Giordania e Siria. Invitato dal Centro Culturale di Bari ad un incontro pubblico nell'Ateneo cittadino, fra Pizzaballa - incalzato dal prof. Costantino Esposito - non fa sconti sulla gravità della situazione siriana: «Una situazione drammatica: le strade sono interrotte, mancano l'elettricità e l'acqua; cadono bombe ogni cinque minuti». «Aleppo», spiega, «è semidistrutta.

La gente riesce ormai a calcolare dal suono dell'esplosione i metri di distanza dalla bomba.

Le chiese e le moschee sono devastate allo stesso modo; mancano perfino i luoghi per ospitare gli sfollati».

Cosa c'entra la religione con tutto questo?

E, nello specifico, domanda Esposito, *in che modo l'esperienza religiosa può - se può - diventare un fattore di apertura, di incontro?*

Fra Pizzaballa non potrebbe essere più diretto: «C'è bisogno del cuore. Pane e acqua, certo, ma soprattutto il cuore: solo da quello si può ricostruire. La guerra ferisce, ma non annienta. Gli esempi sono tanti.

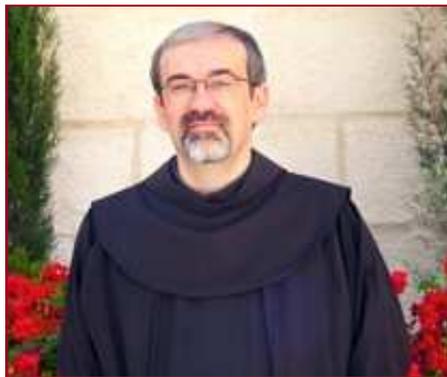
L'Isis dice di distruggere le croci; *ma i cristiani non le hanno distrutte, le hanno seppellite; hanno conservato il vino della Messa;*

continuano a pregare.

Sono contadini, gente semplice, ma hanno piena coscienza di chi sono».

E continua: «La situazione, certo, è terribile. Nella guerra la gente vive male. Quasi ogni famiglia ha almeno un morto, un ferito, oppure è sfollata; ci sono madri che hanno perso i loro figli e figli che hanno perso i loro genitori; dieci milioni di siriani hanno dovuto spostarsi e costruirsi una vita altrove; le prospettive sono state castrate.

Quindi il carico di dolore è enorme, ed è faticoso vedere il futuro.



La guerra finirà: non potrà durare per sempre. E quando finirà bisognerà ricominciare a costruire.

E per ricostruire serve, appunto, il cuore; *non puoi permettere che l'odio diventi il tuo strumento di lettura delle cose.*

Anzi, la situazione di guerra apre certe nuove prospettive impensate: gli sfollati si mettono insieme, perché condividono il bisogno; cristiani e musulmani si vedono spesso insieme ai funerali; si crea unità fra le diverse confessioni cristiane.

C'è bisogno del cuore, prima ancora delle grandi soluzioni.

Quello che so come religioso è che io posso star lì con la gente. Dando qualcosa, se posso, oppure semplicemente stando lì».

Quando Esposito gli chiede che cosa significhi «custodire», anche stavolta Pizzaballa è straordina-

riamente diretto:

«Avere a cuore, amare quello che custodisci. In Terrasanta questo è chiaro: *custodisci non le pietre, ma l'esperienza cristiana; non semplicemente il Calvario, ma il senso stesso del Calvario, l'esperienza di Cristo crocifisso.*

Non puoi custodire una realtà che non ami. La Custodia non è un corpo di sentinelle incaricate, ma una maternità, una paternità.

E questo significa stare con la gente, perché l'amore non è sentimentalismo.

In Siria, ad esempio: noi non siamo obbligati a stare lì.

Ma ci stiamo.

Un parroco che era stato rapito, ci è tornato: per la sua gente. Occorre uno sguardo redento, libero: perché se sei innamorato vedi tutto positivamente.

Uno sguardo redento non ti permette di abbruttirti».

L'incontro suscita molte domande; e quasi tutte vertono su questo: come si possa non solo vivere, ma continuare ad avere speranza in un contesto tanto tormentato dalla violenza.

Fra Pizzaballa, con la sua consueta, nettissima semplicità, risponde: «La fede.

Tutto passa dall'esperienza. *E la fede che vivo tocca tutte le fibre dell'essere.*

Questo vale per tutto. La fede diventa un fattore di azione solo se diventa esperienza: altrimenti non preme, non ti dà fastidio, non ti spinge fuori».

E aggiunge, con lo sguardo tenero e saldo di un uomo che ama: «Tutti abbiamo bisogno di Qualcuno che riempia la vita.

Noi della Custodia non ci muoviamo per cambiare lo scenario mediorientale, ma perché vogliamo vivere.

E finché sei vivo niente ti può fermare».

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ edilrotondella@tiscali.it

BERARDI ROBERTO

Tappeziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano

☎ 02.27001142



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Matrimoni, Comunioni
e Cresime.*

*Prenota
per tempo*

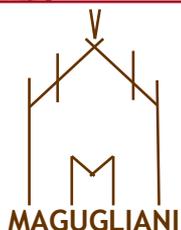


Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990

www.lafornasetta.it

✉ lafornasetta@live.it

Onoranze funebri



MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ cervasio.r@tiscali.it

PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislalghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tear - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu

Pescato e Mangiato

RISTORANTE - via E. Breda, 44 ang. Via Rucellai

☎ 02.26000139 - ✉ info@pescatoemangiatomilano.it

Menù aziendali a pranzo da 9,50 a 12 € Martedì → Venerdì

Menù degustazioni da 20 - 25 - 30 - 35 €

Asporto a pranzo e cena tutti i giorni

Organizzazione cerimonie per ogni occasione e festività

Chiuso il lunedì - www.pescatoemangiatomilano.it



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano

✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

13-22/6 Il meglio dell'Irlanda da 1490 € **ultimi posti!**
5-12/6 Isola di Creta da 1250 €
21/6 Una domenica sul lago d'Iseo 50 € pranzo 25 €
23/6-4/7 South Dakota + Wyoming da 2600 € ✓ entro 20/05
5-13/7 Alla scoperta del Kazakistan da 2500 € ✓ entro 10/06
16-19/7 Isola di Minorca 980 € → 23/7=1250 € **ultimi posti!**
24-27/7 Stoccolma e il suo arcipelago da 580 € ✓ entro 30/05
30/7-8/8 Tour della Gran Bretagna da 1890 € ✓ entro 15/06